

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDI	23/01/2023	34	Il Sanpaimola si sveglia tardi Festa Progresso <i>Redazione</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDI	23/01/2023	35	Finale incandescente Il Cattolica scivola all'ultimo posto <i>Redazione</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	23/01/2023	3	Marmite catalitiche I metalli all'interno fanno gola ai ladri 220 furti in un anno = Quei ladri di marmite catalitiche La questura: "In un anno 220 furti" <i>Maria Elena Gottarelli</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/01/2023	29	Anziane truffate, rubati 600mila euro = Con la scusa del figlio malato portati via oro e gioielli <i>Nicoletta Tempera</i>	7
RESTO DEL CARLINO FERRARA	23/01/2023	39	Rambaldi: Un pareggio che abbiamo meritato Nella ripresa bravi a riprendere il risultato <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO IMOLA	23/01/2023	25	Anziane truffate, rubati 600mila euro = Anziane truffate per 60mila euro Con la scusa del figlio malato portati via oro e gioielli <i>Nicoletta Tempera</i>	9
RESTO DEL CARLINO IMOLA	23/01/2023	25	AGGIORNATO - Anziane truffate, rubati 600mila euro = Anziane truffate per 60mila euro Con la scusa del figlio malato portati via oro e gioielli <i>Nicoletta Tempera</i>	10

ECCELLENZA GIRONE B

Il Sanpaimola si sveglia tardi Festa Progresso

CASTEL MAGGIORE

Primo tempo di marca Progresso. A sbloccare il risultato al 30' del primo tempo Cocchi di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo battuto da Selleri. Sette minuti dopo, il raddoppio è opera di Selleri con un tiro-bomba dalla distanza che lascia di stucco Lofiego. Nella ripresa al 20' l'arbitro fischia il rigo-

re per l'atterramento in area di Bonavita da parte del portiere. Dal dischetto, Bonavita non sbaglia e sigla il suo 17° gol stagionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGRESSO 2
SANPAIMOLA 1

PROGRESSO: Hysi, Mantovani, Medi, Cocchi, Hasanaj (25' st Laguzzi), Cantelli, Albonetti, Rossi (48' st Badiali), F.Baietti, Selleri, Bardeggia (30' st Grandini). A disp.: Gelati, Tartaruga, Matta, Baccolini, R.Baietti, Cavazzini. All.: Farneti.

SANPAIMOLA: Lofiego, Landini, Raccagni (34' pt Viola), Sabbioni (44' st Carbone), Mazza, Derjai, M.Alessandrini (8' st Fiengo), El Bouhali (1' st Turrini), Bonavita, S.Alessandrini, Scala (30' st Fisconi). A disp.: Farina, Viola, Ozuni, Gasparri, Cerasuolo. All.: Orecchia.

ARBITRO: Palmieri di Avellino.

RETI: 30' pt Cocchi, 37' pt Selleri, 20' st Bonavita (rig.).

AMMONITI: Lofiego, Landini, Mantovani, Hysi, Rossi.



Peso:9%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

ECCELLENZA GIRONE B

Finale incandescente Il Cattolica scivola all'ultimo posto

Il Valsanterno passa con un rigore che accende i tifosi: partita sospesa 5 minuti, poi altri tre gol

CATTOLICA

Finale rovente al Calbi e nuova sconfitta per il Cattolica, contro la Valsanterno, che pesca i mat-

chwinner dalla panchina. I locali partono bene, sfiorando il gol all'8' con Togni, tiro a lato dopo un triangolo con Docente. Al 19' rasoterra di Suzzi, una deviazione costringe Mariani a una difficile respinta in tuffo. Un minuto dopo cross di Giosué, Docente gira a re-

battuta Sammarchi, al 65' è Mariani a respingere di pugno un'improvvisa conclusione di Bali. La gara si accende nel finale: all'82' mani in area del Cattolica, su iniziativa di Castaldo, e rigore trasformato dal neo entrato Cataldi. La protesta dei tifosi locali si accende, un lancio di petardi e fumogeni costringe l'arbitro a sospendere l'incontro per cinque minuti.

Si riparte e Docente pareggia, involandosi verso la porta e calciando da posizione defilata. Un

minuto dopo punizione di Cataldi che scavalca la barriera e infila Mariani. Al 90' un tiro di Castaldo ribattuto da Mariani innesca una mischia conclusa con il tiro vincente di Scalise. La Valsanterno festeggia e lascia al Cattolica l'ultimo posto in classifica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CATTOLICA	1
VALSANTERNO	3

CATTOLICA: Mariani, Giosué, Togni, Lo Bianco, Porcelli, Cuomo, Cestra (18' st Pantaleoni), Palumbo, Docente, Coppola, Ziroli (42' pt Monetto). A disp. M.Vico, Mariotti, Pellegrini, Rivetti, Mastrogiacomo, D'Andrade, N.Vico. All.: Praino.

VALSANTERNO: Sammarchi, Borini, Capasso, Valentini (17' st Callegari), Resta, Zaganelli, Righetti (34' st Castaldo), Suzzi, Tonini (23' st Cataldi), Suma (9' st Scalise), Bali (21' st Simone). A disp. Sartiani, Sini, F.Ragazzini, T.Ragazzini. All.: Biagi.

ARBITRO: Tuderti di Reggio Emilia.

RETI: 37' st Cataldi (rig.), 43' st Docente, 44' st Cataldi, 45' st Scalise.

AMMONITI: Togni, Cestra, Resta, Scalise, Sammarchi.



L'eterno Emilio Benito Docente



Peso:69%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

ECCELLENZA GIRONE B 23ª GIORNATA

Castenaso-Bentivoglio	1-1
Cattolica-Valsanterno	1-3
Cava Ronco-Classe	1-1
Diegaro-Comacchiese	1-1
Granamica-Russi	3-1
Masi Torello-Savignanesi	1-1
Progresso-Sanpalmola	2-1
S.Agostino-Medicina	0-0
San Marino-Pietracuta	rinv.
Tropical-Del Duca	2-0

24ª GIORNATA DEL 29/01/2023

Bentivoglio-Granamica	(0-4)
Classe-Cattolica	(3-1)
Comacchiese-Sanpalmola	(0-2)
Del Duca-Castenaso	(1-2)
Medicina-Diegaro	(3-0)
Pietracuta-Progresso	(0-1)
Russi-Cava Ronco	(3-0)
Savignanesi-San Marino	(0-1)
Tropical-Masi Torello	(1-0)
Valsanterno-S.Agostino	(0-2)

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	gf	gs
San Marino	51	22	16	3	3	37	14
Russi	48	23	14	6	3	43	18
Progresso	47	23	14	5	4	40	16
Sanpalmola	44	23	13	5	5	42	25
Savignanesi	42	23	11	9	3	30	12
Medicina	39	23	11	6	6	36	24
Granamica	39	23	11	6	6	31	20
Diegaro	34	23	9	7	7	26	28
Cava Ronco	34	23	9	7	7	27	34
Bentivoglio	33	23	8	9	6	30	33
Tropical	32	23	8	8	7	20	19
Masi Torello	31	23	8	7	8	36	36
Castenaso	31	23	9	4	10	33	34
Pietracuta	30	22	8	6	8	31	29
S.Agostino	22	23	5	7	11	26	32
Classe	22	23	6	4	13	33	49
Valsanterno	13	23	2	7	14	15	32
Comacchiese	12	23	2	6	15	19	42
Del Duca	12	23	3	3	17	13	47
Cattolica (-1)	10	23	2	5	16	25	49

2ª CATEGORIA GIRONE I 15ª GIORNATA

St.Azzurra-Ozzano Cl.	4-6
Bagnara-Sp.Pianorese	rinv.
Borgo Tullero-Amaranto	rinv.
Juvenilia-Sp.Valsanterno	rinv.
Murri-Dozzese	rinv.
S.Lazzaro-Atl.Mazzini	rinv.
Tozzona-Real Faenza	rinv.

16ª GIORNATA DEL 29/01/2023

Amaranto-Murri	(0-1)
Atl.Mazzini-Sp.Pianorese	(4-3)
Dozzese-Tozzona	(4-3)
Juvenilia-St.Azzurra	(2-2)
Ozzano Cl.-Bagnara	(0-4)
Real Faenza-S.Lazzaro	(5-2)
Sp.Valsanterno-Borgo Tullero	(3-1)

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	gf	gs
Dozzese	38	14	12	2	0	45	17
Tozzona	32	14	10	2	2	36	19
Bagnara	29	14	9	2	3	34	21
Real Faenza	24	14	7	3	4	26	20
Ozzano Cl.	24	15	7	3	5	32	29
Juvenilia	20	14	6	2	6	26	24
Sp.Pianorese	18	14	5	3	6	24	28
Sp.Valsanterno	16	14	4	4	6	16	23
Murri	16	14	5	1	8	18	27
Amaranto	14	14	3	5	6	22	26
St.Azzurra	12	15	3	3	9	24	30
Borgo Tullero	12	14	3	3	8	14	26
Atl.Mazzini	11	14	2	5	7	25	36
S.Lazzaro	11	14	3	2	9	24	40

2ª CATEGORIA GIRONE O 15ª GIORNATA

Athl.Poggio-S.Bartolo	rinv.
Colonnella-Borgo Marina	rinv.
Real Riccione-Corpolò	rinv.
Rimini Utd-Alta Valconca	rinv.
River Delfini-R.S.Clemente	rinv.
Villa Verucchio-S.Patrignano	rinv.
Young-Accademia Rn	rinv.

16ª GIORNATA DEL 29/01/2023

Accademia Rn-River Delfini	(0-2)
Alta Valconca-Colonnella	(2-1)
Athl.Poggio-Young	(1-2)
Borgo Marina-R.S.Clemente	(2-1)
Corpolò-Rimini Utd	(1-3)
S.Bartolo-Villa Verucchio	(2-2)
S.Patrignano-Real Riccione	(3-2)

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	gf	gs
Young	34	14	11	1	2	33	13
S.Bartolo	28	14	8	4	2	33	17
Villa Verucchio	26	14	8	2	4	21	17
R.S.Clemente	24	14	6	6	2	23	15
Athl.Poggio	24	14	7	3	4	20	14
Rimini Utd	23	14	7	2	5	34	29
Borgo Marina	21	14	5	6	3	24	17
Corpolò	20	14	6	2	6	21	20
Alta Valconca	17	14	5	2	7	20	25
River Delfini	17	14	5	2	7	17	24
Real Riccione	13	14	4	1	9	22	32
Colonnella	12	14	3	3	8	13	26
S.Patrignano	9	14	2	3	9	21	36
Accademia Rn	7	14	2	1	11	14	31

3ª CATEGORIA FORLÌ-CESENA RECUPERI

Atl.Dovadola-Fiumanese	1-0
Bertinoro-Real Meldola	1-1

14ª GIORNATA DEL 28/01/2023

Artusianna-Fiumanese	(3-5)
Atl.Dovadola-Real Meldola	(3-2)
Bertinoro-Sanzilli	(3-1)
Jr Gambettola-Bagnolo	(0-2)
San Colombano-Longianese	(1-4)
U.Sammartinese-R.Cesenatico	(4-2)
Vigne-Sp.Valbidente	(4-4)

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	gf	gs
Fiumanese	32	13	10	2	1	42	12
Bagnolo	28	13	9	1	3	30	15
Longianese	27	13	8	3	2	34	22
Atl.Dovadola	23	13	7	2	4	22	22
U.Sammartinese	21	13	7	0	6	27	23
Jr Gambettola	21	13	7	0	6	24	23
San Colombano	19	13	5	4	4	19	26
R.Cesenatico	17	13	5	2	6	25	22
Vigne	16	13	4	4	5	30	28
Artusianna	15	13	4	3	6	25	27
Real Meldola	14	13	3	5	5	24	28
Sp.Valbidente	13	13	3	4	6	25	34
Bertinoro	8	13	1	5	7	18	36
Sanzilli	1	13	0	1	12	13	40



La cronaca

Marmitte catalitiche I metalli all'interno fanno gola ai ladri 220 furti in un anno

di **Maria Elena Gottarelli**

● a pagina 3



UNA SERIE DI COLPI IN MOLTE ZONE DELLA CITTÀ E DELLA PROVINCIA

Quei ladri di marmitte catalitiche La questura: “In un anno 220 furti”

Fanno gola i metalli
preziosi contenuti
dentro il dispositivo
che finiscono
sul mercato nero

di **Maria Elena Gottarelli**

Le marmitte catalitiche vanno a ruba sul mercato nero. A Bologna il business è così florido che, secondo i dati forniti dalla Polizia di Stato, si verifica un furto ogni due giorni, con una prevalenza nelle zone di provincia, ma non solo. Un business che ai ricettatori può arrivare a far fruttare diverse migliaia di euro a “colpo”, perché ciò di cui i ladri vanno in cerca non sono tanto le marmitte in sé, quanto i metalli preziosi contenuti al loro interno. Come il palladio, il platino, ma soprattutto il rodio, il cui valore si attesta sui 460 euro a grammo.

Un vero e proprio affare, tenuto conto che un catalizzatore ne può contenere diversi grammi. Facili da smontare – bastano

una sega o un flessibile, e per chi sa dove mettere le mani il tempo per commettere il furto è di una decina di minuti – si rivendono a caro prezzo e con grande facilità. Come testimonia un gruppo Facebook di San Lazzaro di Savena, dove un rivenditore in un post promette di pagare 100 euro a chiunque gli porti un catalizzatore. Gli ultimi episodi noti si sono verificati proprio a San Lazzaro, ma anche a Ozzano, Casalecchio, Castel Maggiore e Bologna, tutti negli ultimi mesi. È capitato non più tardi dello scorso 18 gennaio in pieno giorno e per la seconda volta in quattro mesi al tassista di San Lazzaro di Savena Hendrik Atti.

«Avevo parcheggiato la mia auto personale, una Toyota Yaris del 1999, all'angolo tra via

Kennedy e via Giovanni XXIII», racconta. «Quando sono tornato a prenderla, nel primo pomeriggio, accendendola ho sentito un rumore strano e quando ho controllato ho visto che era stata portata via la marmitta, per la seconda volta in quattro mesi. Ora l'auto è dal meccanico e dovrò pagare mille euro per la sostituzione». A settembre, in quello stesso parcheggio, oltre



Peso:1-4%,3-47%

a quella di Hendrik furono saccheggiate anche altre auto. «Naturalmente ho sporto denuncia – dice il tassista – e ringrazio le forze dell'ordine per la velocità con cui hanno agito per cercare i responsabili».

Purtroppo, però, rintracciarli non è mai semplice, perché agiscono velocemente, in coppia (uno fa da palo mentre l'altro commette il furto) e con il volto coperto. Le auto più gettonate sono i grandi Suv, perché sono più alti e quindi è più facile "scivolarci" sotto, ma anche le Smart. Dalle più vecchie a quelle più nuove, le uniche a salvar-

si dalle razzie dei ladri di marmitta sono quelle di classe Euro 6 a emissioni zero, che non contengono i metalli tanto ricercati. Per il "lavoro" un ladro viene pagato intorno ai 100 euro ma chi guadagna davvero da questo mercato sono i ricettatori, cioè chi, una volta estratti il rodio e gli altri metalli dal catalizzatore della marmitta, li rivende. Spesso si tratta degli stessi autodemolitori.

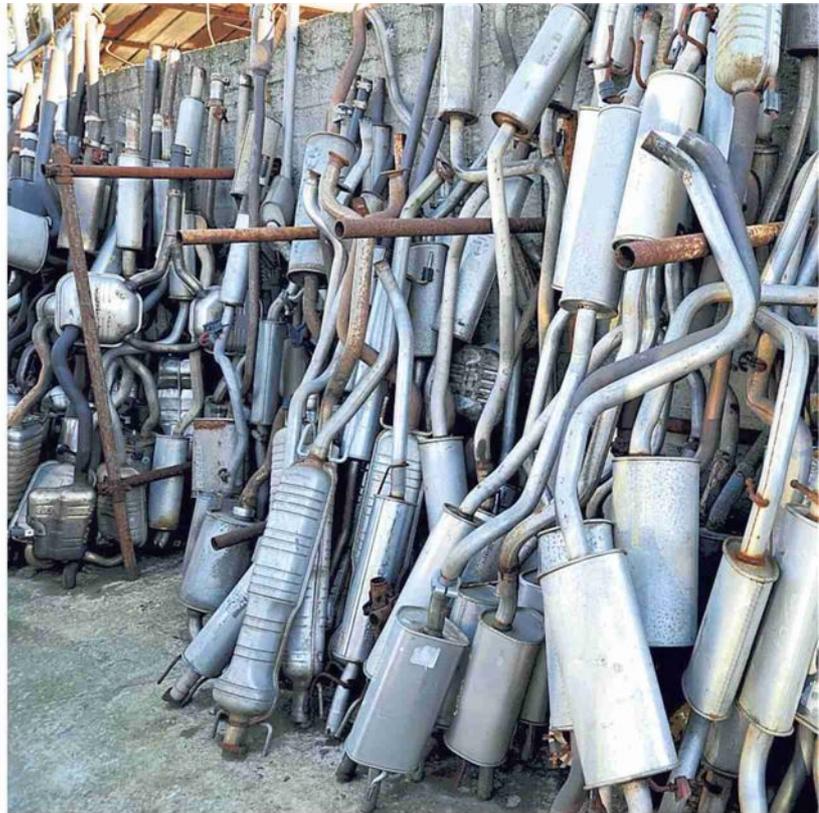
«Ed è per questo – spiega il capo della Squadra Mobile di Bologna Roberto Pititto – che cerchiamo di sensibilizzare questi attori a tenere un registro di tut-

ti i loro materiali, cosa che non sono tenuti a fare per legge, ma che sarebbe di grandissima utilità per noi». «Nel 2022 – prosegue – i casi sul nostro territorio sono stati 220 e si sono concentrati soprattutto in provincia». Un trend che, purtroppo, non accenna a calare rispetto agli anni passati.



📷 La denuncia

Il tassista Hendrik Atti ha subito il furto della marmitta per ben due volte



Peso:1-4%,3-47%

Anziane truffate, rubati 60mila euro

Due episodi in via Galliera e via Chiudare, messi a segno forse dalla stessa banda: spariti oro e gioielli **Tempera** a pagina 5

Anziane truffate per 60mila euro Con la scusa del figlio malato portati via oro e gioielli

Due episodi distinti, messi a segno con la stessa tecnica, in via Galliera e via Chiudare. Indagano carabinieri e polizia, non è escluso che si tratti in entrambi i casi della stessa banda

di **Nicoletta Tempera**

Due colpi, messi a segno in un paio di giorni. Stessa tecnica, stesse vittime, stesso obiettivo. Le zone d'azione sono diverse, ma in entrambi i casi i truffatori sono riusciti a convincere le signore anziane a consegnare loro tutti i gioielli di una vita. Per un bottino che si aggira in un caso sui 50mila euro; nell'altro sui 10mila. Il primo episodio è avvenuto qualche giorno fa in pieno centro, via Galliera. La vittima, una signora di 85 anni, è stata contattata per telefono da un uomo. Nella chiamata, il truffatore riferiva alla pensionata che la figlia era in gravissime condizioni e doveva essere operata. Un intervento urgente, costoso e a pagamento. La povera signora, terrorizzata, non ha cercato spiegazioni logiche. Non ha cercato di contattare la figlia. Ma invece è cascata completamente nella truffa, mettendosi d'accordo con il delinquente per la consegna di tutto l'oro che aveva in

casa, quantificato in un valore di circa 50mila euro. Solo dopo aver consegnato i suoi averi al truffatore ha capito di essere stata raggirata. E, dopo aver contattato la figlia, che stava bene, ha sporto denuncia ai carabinieri. Sull'episodio indagano i militari della stazione Indipendenza, che adesso dovranno visionare - se ce ne sono - le immagini riprese dalle telecamere di sorveglianza della zona, per cercare di individuare il ladro che ha, concretamente, preso in carico i gioielli, che potrebbero già essere stati rivenduti a un Compro Oro.

Ladro che potrebbe essere lo stesso entrato in azione, un paio di giorni dopo, a casa di un'altra signora di 80 anni, questa volta in via Chiudare, nei pressi di porta Castiglione. Questa volta, la vittima ha ricevuto la chiamata di una donna, che si è presentata come la stessa figlia della pensionata. «La voce era simile», ha detto la signora alla polizia, tratta in inganno, probabilmente, dal tono concitato della truffatrice, che le annunciava di

doversi sottoporre (anche lei) a un intervento urgente e costoso. E che non c'era tempo da perdere. La signora, come l'altra pensionata di via Galliera, ha raccattato così tutto quello che aveva in casa - monili per circa 700 grammi d'oro, per 10mila euro di valore - e li ha consegnati a un uomo che l'aspettava nei pressi di casa. Soltanto dopo qualche ora la vittima ha realizzato di essere stata truffata e ha chiamato la polizia. Non è escluso che dietro entrambi gli episodi ci sia la stessa batteria di delinquenti. E l'invito, ancora una volta, è di non fare entrare in casa estranei e non consegnare a nessuno, per qualsiasi astrusa richiesta, i propri averi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TELEFONATA

Le vittime ricevono prima una chiamata che le informa che un parente deve essere operato a pagamento



Peso: 25-1%, 29-42%

SPOGLIATOI

Rambaldi: «Un pareggio che abbiamo meritato Nella ripresa bravi a riprendere il risultato»

Ha ottenuto il quinto pareggio di fila per il Masi Torello Voghiera, al termine della complessa sfida contro la Savignanese. «Il pareggio è un risultato giusto – commenta il tecnico del Masi, Sergio Rambaldi –. Nel primo tempo abbiamo sofferto, con una squadra forte che ha, tra l'altro, la miglior difesa del campionato. Complice anche la superiorità numerica, nel secondo tempo siamo riusciti a riprendere il 'bandolo della

matassa' e abbiamo preso in mano la gara, riuscendo ad ottenere un pareggio meritato». Come detto, quello di ieri è stato il quinto pareggio che il Masi Torello Voghiera ha conquistato in sfide importanti contro squadre come Russi, Medicina, Bentivoglio e la stessa Savignanese, che hanno permesso di mettere punti preziosi in cascina.



Peso:8%

Anziane truffate, rubati 60mila euro

Due episodi in via Galliera e via Chiudare, messi a segno forse dalla stessa banda: spariti oro e gioielli **Tempera** a pagina 5

Anziane truffate per 60mila euro Con la scusa del figlio malato portati via oro e gioielli

Due episodi distinti, messi a segno con la stessa tecnica, in via Galliera e via Chiudare
Indagano carabinieri e polizia, non è escluso che si tratti in entrambi i casi della stessa banda

di **Nicoletta Tempera**

Due colpi, messi a segno in un paio di giorni. Stessa tecnica, stesse vittime, stesso obiettivo. Le zone d'azione sono diverse, ma in entrambi i casi i truffatori sono riusciti a convincere le signore anziane a consegnare loro tutti i gioielli di una vita. Per un bottino che si aggira in un caso sui 50mila euro; nell'altro sui 10mila. Il primo episodio è avvenuto qualche giorno fa in pieno centro, via Galliera. La vittima, una signora di 85 anni, è stata contattata per telefono da un uomo. Nella chiamata, il truffatore riferiva alla pensionata che la figlia era in gravissime condizioni e doveva essere operata. Un intervento urgente, costoso e a pagamento. La povera signora, terrorizzata, non ha cercato spiegazioni logiche. Non ha cercato di contattare la figlia. Ma invece è cascata completamente nella truffa, mettendosi d'accordo con il delinquente per la consegna di tutto l'oro che aveva in

casa, quantificato in un valore di circa 50mila euro. Solo dopo aver consegnato i suoi averi al truffatore ha capito di essere stata raggirata. E, dopo aver contattato la figlia, che stava bene, ha sporto denuncia ai carabinieri. Sull'episodio indagano i militari della stazione Indipendenza, che adesso dovranno visionare - se ce ne sono - le immagini riprese dalle telecamere di sorveglianza della zona, per cercare di individuare il ladro che ha, concretamente, preso in carico i gioielli, che potrebbero già essere stati rivenduti a un Compro Oro.

Ladro che potrebbe essere lo stesso entrato in azione, un paio di giorni dopo, a casa di un'altra signora di 80 anni, questa volta in via Chiudare, nei pressi di porta Castiglione. Questa volta, la vittima ha ricevuto la chiamata di una donna, che si è presentata come la stessa figlia della pensionata. «La voce era simile», ha detto la signora alla polizia, tratta in inganno, probabilmente, dal tono concitato della truffatrice, che le annunciava di

doversi sottoporre (anche lei) a un intervento urgente e costoso. E che non c'era tempo da perdere. La signora, come l'altra pensionata di via Galliera, ha raccattato così tutto quello che aveva in casa - monili per circa 700 grammi d'oro, per 10mila euro di valore - e li ha consegnati a un uomo che l'aspettava nei pressi di casa. Soltanto dopo qualche ora la vittima ha realizzato di essere stata truffata e ha chiamato la polizia. Non è escluso che dietro entrambi gli episodi ci sia la stessa batteria di delinquenti. E l'invito, ancora una volta, è di non fare entrare in casa estranei e non consegnare a nessuno, per qualsiasi astrusa richiesta, i propri averi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:25-9%,29-40%

Anziane truffate, rubati 60mila euro

Due episodi in via Galliera e via Chiudare, messi a segno forse dalla stessa banda: spariti oro e gioielli **Tempera** a pagina 5

Anziane truffate per 60mila euro Con la scusa del figlio malato portati via oro e gioielli

Due episodi distinti, messi a segno con la stessa tecnica, in via Galliera e via Chiudare
Indagano carabinieri e polizia, non è escluso che si tratti in entrambi i casi della stessa banda

di **Nicoletta Tempera**

Due colpi, messi a segno in un paio di giorni. Stessa tecnica, stesse vittime, stesso obiettivo. Le zone d'azione sono diverse, ma in entrambi i casi i truffatori sono riusciti a convincere le signore anziane a consegnare loro tutti i gioielli di una vita. Per un bottino che si aggira in un caso sui 50mila euro; nell'altro sui 10mila. Il primo episodio è avvenuto qualche giorno fa in pieno centro, via Galliera. La vittima, una signora di 85 anni, è stata contattata per telefono da un uomo. Nella chiamata, il truffatore riferiva alla pensionata che la figlia era in gravissime condizioni e doveva essere operata. Un intervento urgente, costoso e a pagamento. La povera signora, terrorizzata, non ha cercato spiegazioni logiche. Non ha cercato di contattare la figlia. Ma invece è cascata completamente nella truffa, mettendosi d'accordo con il delinquente per la consegna di tutto l'oro che aveva in

casa, quantificato in un valore di circa 50mila euro. Solo dopo aver consegnato i suoi averi al truffatore ha capito di essere stata raggirata. E, dopo aver contattato la figlia, che stava bene, ha sporto denuncia ai carabinieri. Sull'episodio indagano i militari della stazione Indipendenza, che adesso dovranno visionare - se ce ne sono - le immagini riprese dalle telecamere di sorveglianza della zona, per cercare di individuare il ladro che ha, concretamente, preso in carico i gioielli, che potrebbero già essere stati rivenduti a un Compro Oro.

Ladro che potrebbe essere lo stesso entrato in azione, un paio di giorni dopo, a casa di un'altra signora di 80 anni, questa volta in via Chiudare, nei pressi di porta Castiglione. Questa volta, la vittima ha ricevuto la chiamata di una donna, che si è presentata come la stessa figlia della pensionata. «La voce era simile», ha detto la signora alla polizia, tratta in inganno, probabilmente, dal tono concitato della truffatrice, che le annunciava di

doversi sottoporre (anche lei) a un intervento urgente e costoso. E che non c'era tempo da perdere. La signora, come l'altra pensionata di via Galliera, ha raccattato così tutto quello che aveva in casa - monili per circa 700 grammi d'oro, per 10mila euro di valore - e li ha consegnati a un uomo che l'aspettava nei pressi di casa. Soltanto dopo qualche ora la vittima ha realizzato di essere stata truffata e ha chiamato la polizia. Non è escluso che dietro entrambi gli episodi ci sia la stessa batteria di delinquenti. E l'invito, ancora una volta, è di non fare entrare in casa estranei e non consegnare a nessuno, per qualsiasi astrusa richiesta, i propri averi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TELEFONATA

Le vittime ricevono prima una chiamata che le informa che un parente deve essere operato a pagamento



Peso: 25-9%, 29-42%